



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS10900B: EINSTEIN - BACHELET

Scuole associate al codice principale:
RMTD10901N: VITTORIO BACHELET
RMTF10901X: EINSTEIN



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è superiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso non è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore nella maggior parte delle situazioni e all'interno delle stesse classi è maggiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è nel complesso negativo e al di sotto della media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola prosegue il suo impegno nel consolidare le pratiche di valutazione per classi parallele e propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto; progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono tuttora pochi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. La scuola favorisce il lavoro di gruppo degli studenti per specifiche iniziative, intraprese all'interno e rivolte anche verso l'esterno (progetti di rilevanza nazionale e internazionale, progetti proposti da enti locali). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi già a partire dai primi giorni di scuola attraverso un'azione di peer to peer, nell'ambito del progetto "Accoglienza". Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono per lo più positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, finalizzate alla loro risoluzione anche attraverso la mediazione degli Studenti rappresentanti e la corresponsabilità delle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La buona riuscita delle pratiche di inclusione deriva dal consolidato percorso di condivisione fra i vari soggetti attivamente coinvolti nel processo (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con BES sono di buona qualità, ciò è testimoniato dalla circostanza che Famiglie residenti in territori non prossimi alla Scuola optano per l'iscrizione verso l'Istituto. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, prevede e realizza interventi tesi a ricalibrare le azioni. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula e condivisi fra i docenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto è inserito in due reti che comprendono anche molte scuole del primo ciclo del territorio, con cui ha intenzione di creare un curriculum verticale, per favorire la continuità tra i diversi segmenti. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, con forme di tutoring fin dal primo giorno di scuola (mediato da studenti già frequentanti) e iniziative di team building (campo scuola realizzato entro il primo mese dall'inizio delle attività didattiche). Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola deve consolidare il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento per sostenere la crescita del numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio, integrando nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e concorrono alla valutazione degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la vision, monitora in modo sistematico e accurato tutti i processi attivati, condividendo con l'Utenza i risultati. Ha individuato ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche assegnate. La partecipazione del personale scolastico a incarichi organizzativi aumenta progressivamente.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto si discostano poco rispetto ai riferimenti. La scuola è impegnata nella valorizzazione delle risorse professionali, con un sempre progressivo coinvolgimento delle risorse interne nei processi organizzativi. L'istituto promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari, con forme di tutoraggio per la condivisione di buone pratiche didattiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire l'abbandono scolastico nel biennio e le sospensioni di giudizio negli anni intermedi

TRAGUARDO

Ridurre del 10% l'abbandono scolastico e le sospensioni di giudizio negli anni intermedi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Sperimentare nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale -Sperimentare modalità innovative di valutazione dell'apprendimento e di certificazione dei crediti. -implementare prove oggettive di verifica per classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
-Variare e progettare l'ambiente di apprendimento, prediligendo la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della condivisione di regole di comportamento attraverso la formazione del personale docente sull'approccio sistemico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il successo scolastico valorizzando le forme di didattica individualizzata e personalizzata. Sviluppare competenze giudicate essenziali per svolgere un ruolo consapevole e attivo nella società e per continuare ad apprendere per tutta la vita.
4. **Continuità e orientamento**
Progettazione dell'orientamento finalizzato alla scoperta delle effettive potenzialità e inclinazioni dello studente; Implementazione di un curriculum verticale con le scuole medie del territorio, sperimentando forme di orientamento attivo su tematiche trasversali e interdisciplinari che vedano gli alunni protagonisti della loro formazione.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente; incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso l'attribuzione di incarichi funzionali alla gestione e organizzazione dell'istituzione nella sua interezza.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto scolastico e delle famiglie; rapporto con le istituzioni e le realtà produttive del territorio attraverso attività progettuali includenti il pcto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Riduzione della varianza del 10% all'interno della classe e tra le classi in particolar modo nell'area umanistica, linguistica e matematica, con riferimento alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
-Sperimentare nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale -Sperimentare modalità innovative di valutazione dell'apprendimento e di certificazione dei crediti. -implementare prove oggettive di verifica per classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
-Variare e progettare l'ambiente di apprendimento, prediligendo la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della condivisione di regole di comportamento attraverso la formazione del personale docente sull'approccio sistemico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire il successo scolastico valorizzando le forme di didattica individualizzata e personalizzata. Sviluppare competenze giudicate essenziali per svolgere un ruolo consapevole e attivo nella società e per continuare ad apprendere per tutta la vita.
4. **Continuità e orientamento**
Progettazione dell'orientamento finalizzato alla scoperta delle effettive potenzialità e inclinazioni dello studente; Implementazione di un curriculum verticale con le scuole medie del territorio, sperimentando forme di orientamento attivo su tematiche trasversali e interdisciplinari che vedano gli alunni protagonisti della loro formazione.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente; incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso l'attribuzione di incarichi funzionali alla gestione e organizzazione dell'istituzione nella sua interezza.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto scolastico e delle famiglie; rapporto con le istituzioni e le realtà produttive del territorio attraverso attività progettuali includenti il p.c.t.o.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione sottesa all'individuazione delle priorità scaturisce da una riflessione collegiale all'interno del Nucleo interno di Autovalutazione che coniuga : -l'analisi degli Esiti; - gli indirizzi esplicitati nell'Atto del Dirigente scolastico .